

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Bilancio d'Esercizio

Bilancio
d'esercizio al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via P.ZZA SAN LORENZO 9, 56043 FAUGLIA PI

Fondo di dotazione 0

Cod. Fiscale 90046290509

Iscrizione RUNTS nr.

Sezione Altri enti di terzo settore

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale Attivo

31/12/2024

31/12/2023

B) IMMOBILIZZAZIONI

I - Immobilizzazioni immateriali

4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	52.712	48.625
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	1.726
7) Altre	4.061.214	4.211.530
Totale immobilizzazioni immateriali	4.113.926	4.261.881

II - Immobilizzazioni materiali

1) Terreni e fabbricati	6.244.752	5.705.915
2) Impianti e macchinario	116.419	140.141
3) Attrezzature	123.238	139.929
4) Altri beni	535.153	594.401
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	629.571	448.882
Totale immobilizzazioni materiali	7.649.133	7.029.268

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) Partecipazioni		
a) Imprese controllate	44.001	42.878
Totale 1) Partecipazioni	44.001	42.878
3) Altri Titoli	352.359	3.552
Totale immobilizzazioni finanziarie	396.360	46.430
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	12.159.419	11.337.579

C) ATTIVO CIRCOLANTE

I - Rimanenze

1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	25.996	27.542
Totale rimanenze	25.996	27.542

II - Crediti

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Bilancio d'Esercizio

1) Crediti verso utenti e clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	380.470	377.667
Totale 1) Crediti verso utenti e clienti	380.470	377.667
3) Crediti verso enti pubblici		
Esigibili entro l'esercizio successivo	384.081	298.770
Totale 3) Crediti verso enti pubblici	384.081	298.770
7) verso imprese controllate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	0	183
Totale 7) verso imprese controllate	0	183
9) crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	93.975	3.553
Totale 9) crediti tributari	93.975	3.553
12) Crediti verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	54.313	52.659
Esigibili oltre l'esercizio successivo	5.700	5.000
Totale 12) Crediti verso altri	60.013	57.659
Totale crediti	918.539	737.832
IV - Disponibilità liquide		
3) Denaro e valori in cassa	9.968	14.470
Totale disponibilità liquide	9.968	14.470
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	954.503	779.844
D) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	184.578	137.752
TOTALE ATTIVO	13.298.500	12.255.175

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Bilancio d'Esercizio

Stato Patrimoniale Passivo

	31/12/2024	31/12/2023
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Fondo di dotazione dell'ente	50.000	50.000
III - Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	202.075	194.782
2) Altre riserve	326.015	326.014
Totale patrimonio libero	528.090	520.796
IV - Avanzo (disavanzo) dell'esercizio	41.828	7.293
TOTALE PATRIMONIO NETTO	619.918	578.089
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	89.141	89.141
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI	89.141	89.141
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO		
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	757.050	646.274
D) DEBITI		
1) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	832.879	469.047
Esigibili oltre l'esercizio successivo	7.841.637	6.990.130
Totale 1) Debiti verso banche	8.674.516	7.459.177
4) Debiti verso enti della stessa rete associativa		
Esigibili entro l'esercizio successivo	5.690	(0)
Esigibili oltre l'esercizio successivo	80.000	(0)
Totale 4) Debiti verso enti della stessa rete associativa	85.690	(0)

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Bilancio d'Esercizio

7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.201.709	1.255.817
Totale 7) Debiti verso fornitori	1.201.709	1.255.817
8) Debiti verso imprese controllate e collegate		
Esigibili entro l'esercizio successivo	(0)	7.940
Esigibili oltre l'esercizio successivo	(0)	7.877
Totale 8) Debiti verso imprese controllate e collegate	(0)	15.817
9) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	380.163	37.064
Totale 9) Debiti tributari	380.163	37.064
10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	127.317	89.051
Totale 10) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	127.317	89.051
12) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.051.382	1.873.033
Esigibili oltre l'esercizio successivo	20.000	(0)
Totale 12) Altri debiti	1.071.382	1.873.033
TOTALE DEBITI	11.540.777	10.729.959
E) RATEI E RISCONTI		
TOTALE RATEI E RISCONTI	291.614	211.712
TOTALE PASSIVO	13.298.500	12.255.175

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale Oneri e costi

31/12/2024

31/12/2023

A) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(683.244)	(432.343)
2) Servizi	(1.087.785)	(721.723)
3) Godimento beni di terzi	(71.357)	(36.811)
4) Personale	(3.625.204)	(2.786.566)
5) Ammortamenti	(564.147)	(304.126)
6) Accantonamenti per rischi e oneri	(33.414)	(26.214)
7) Oneri diversi di gestione	(303.821)	(156.058)
8) Rimanenze iniziali	(27.542)	(18.150)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(6.396.514)	(4.481.991)

B) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE

2) Servizi	(12.592)	(13.668)
7) Oneri diversi di gestione	(22.666)	(8.712)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE	(35.258)	(22.380)

D) COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1) Su rapporti bancari	(57.944)	(42.039)
2) Su prestiti	(381.380)	(158.378)
4) Da altri beni patrimoniali	(989)	(13.820)
6) Altri oneri	(11.711)	(4.923)
TOTALE COSTI E ONERI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(452.024)	(219.160)

E) COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE

2) Servizi	(18.072)	(18.700)
5) Ammortamenti	(20.260)	(0)
7) Altri oneri	(93.558)	(100.128)

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Bilancio d'Esercizio

TOTALE COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE	(131.890)	(118.828)
TOTALE ONERI E COSTI	(7.015.686)	(4.842.359)

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale

Proventi e ricavi

31/12/2024

31/12/2023

A) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	104.500	109.595
4) Erogazioni liberali	(500)	(0)
5) Proventi del 5 per mille	5.581	6.736
6) Contributi da soggetti privati	7.504	4.071
7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.519.567	2.757.292
8) Contributi da enti pubblici	306.752	108.319
9) Proventi da contratti con enti pubblici	3.190.363	1.660.475
10) Altri ricavi, rendite e proventi	51.110	123.312
11) Rimanenze finali	25.996	27.542
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	6.210.873	4.797.342
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE	(185.641)	315.351

B) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	1.475	1.667
6) Altri ricavi, rendite e proventi	919.975	103.385
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE	921.450	105.052
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' DIVERSE	886.192	82.672

D) RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

1) Da rapporti bancari	165	24
2) Da altri investimenti finanziari	240	(0)
5) Altri proventi	12.572	5.286
TOTALE RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	12.977	5.310
AVANZO (DISAVANZO) ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI	(439.047)	(213.850)

E) PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Bilancio d'Esercizio

1) Proventi da distacco del personale	6.177	23.855
TOTALE PROVENTI DI SUPPORTO GENERALE	6.177	23.855
TOTALE PROVENTI E RICAVI	7.151.477	4.931.559
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO PRIMA DELLE IMPOSTE	135.791	89.200
Imposte	(93.963)	(81.907)
AVANZO (DISAVANZO) D'ESERCIZIO	41.828	7.293

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Bilancio d'Esercizio

Rendiconto gestionale Costi e proventi figurativi

31/12/2024

31/12/2023

COSTI FIGURATIVI

1) da attività di interesse generale	
2) da attività diverse	
TOTALE COSTI FIGURATIVI	

PROVENTI FIGURATIVI

1) da attività di interesse generale	
2) da attività diverse	
TOTALE PROVENTI FIGURATIVI	

Il presente bilancio è conforme ai risultati delle scritture contabili.

FAUGLIA, 23/03/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente BROTTINI MARIO

Relazione di missione al
bilancio d'esercizio chiuso al

31/12/2024

Esercizio dal 01/01/2024
al 31/12/2024

Sede in Via P.ZZA SAN LORENZO 9, 56043 FAUGLIA PI
Fondo di dotazione euro 50.000
Cod. Fiscale 90046290509
Iscritta al Registro Unico Nazionale Terzo Settore nr.
Sezione Altri enti di terzo settore

INDICE degli Argomenti

Parte generale

Informazioni generali
Missione perseguita e attività di interesse generale
Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato
Sedi e attività svolte
Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti
Informazioni sulla partecipazione degli associati alla vita dell'ente
Altre informazioni parte generale

Illustrazione delle poste di bilancio

Principi di redazione
Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile
Cambiamenti di principi contabili
Correzione di errori rilevanti
Criteri di valutazione

ATTIVO

Immobilizzazioni

BI-IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni immateriali
Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali
Oneri finanziari capitalizzati

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni materiali
Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio
Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie
Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

Attivo circolante

C I – RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio
Variazioni dei Crediti

C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Ratei e risconti attivi

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

PASSIVO

Relazione di missione

Patrimonio netto

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Fondi per rischi ed oneri

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Trattamento di fine rapporto

Debiti

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

Variazioni e scadenza dei debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ratei e risconti passivi

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

Impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

RENDICONTO GESTIONALE

Componenti da attività di interesse generale

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

Costi ed oneri da attività di interesse generale

Componenti da attività diverse

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

Costi ed oneri da attività diverse

Componenti da attività finanziarie e patrimoniali

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Costi ed oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Componenti di supporto generale

Proventi di supporto generale

Costi di supporto generale

Imposte

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

RENDICONTO FINANZIARIO

ALTRE INFORMAZIONI

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie e numero dei volontari iscritti nel registro

Compensi spettanti all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Elementi patrimoniali e finanziari e componenti economiche inerenti patrimoni destinati ad uno specifico affare

Operazioni realizzate con parti correlate

Proposta di destinazione dell'avanzo

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Descrizione e rendiconto specifico dell'attività di raccolta fondi

Illustrazione della situazione dell'ente e dell'andamento della gestione

Evoluzione prevedibile della gestione e previsione di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Relazione di missione

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Relazione di missione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2024, di cui la presente Relazione di missione costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 13, c. 1 del D.Lgs. n. 117/2017, è redatto nel rispetto dei principi, dei criteri e degli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35 e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute.

Esso è costituito:

- dallo Stato patrimoniale;
- dal Rendiconto gestionale;
- dalla presente Relazione di missione.

La presente Relazione di missione è destinata a illustrare le poste di bilancio, l'andamento economico e finanziario dell'ente e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie ed ha l'obiettivo di fornire elementi integrativi finalizzati a garantire un'adeguata informazione sull'operato della Fondazione e sui risultati ottenuti nell'anno, nella prospettiva del perseguimento della missione istituzionale.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

PARTE GENERALE

Informazioni generali

L'ente è stato costituito in data 11/12/2009 presso la sede della diocesi di San Miniato, alla presenza del Notaio D'Errico, la Parrocchia di San Lorenzo Martire e la Diocesi di San Miniato per mezzo dei rispettivi legali rappresentanti pro-tempore.

Missione perseguita e attività di interesse generale

L'ente persegue esclusivamente, senza scopo di lucro, finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, svolge attività di assistenza sociale, sociosanitaria, sanitaria, scolastica ed educativa. In particolare, opera nel settore dell'assistenza agli anziani, malati e attività educativa con la gestione di asili nido e scuole materne.

Per il perseguimento delle finalità sociali, lo statuto prevede l'esercizio delle seguenti attività di interesse generale, ricomprese tra quelle elencate all'art. 5 del D. Lgs. 117/2017: Gestione RSA e CD Madonna del Rosario di Orentano, Gestione RSA e CD Madoonna del soccorso di Fauglia, Gestione asilo nido e scuola paritaria d'infanzia S'Anna e Maria Bambina di Orentano; Gestione scuola paritaria d'infanzia Carlino paganelli di Staffoli; Gestione struttura sanitaria di cure intermedie 'Maria Regina' di Orentano.

Sezione d'iscrizione nel Registro unico nazionale del Terzo settore e regime fiscale applicato

L'Ente è una Onlus riconosciuta dalla Regione toscana, non è iscritto al RUNTS. E' iscritta anche al registro delle persone giuridiche della Regione Toscana ed al Registro UNAR tenuto dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Dal 26/01/2010 la fondazione è stata iscritta all'anagrafe Unica delle Onlus per l'attività ASSISTENZA SOCIALE E SOCIO – SANITARIA. Il regime fiscale applicato è attualmente quello previsto dal decreto DLGS 460/97.

Sedi e attività svolte

L'Ente ha la propria sede legale in Via P.ZZA SAN LORENZO 9, 56043 FAUGLIA PI e si avvale, oltre che della sede, inoltre delle seguenti sedi operative: RSA ORENTANO, OSPEDALE CURE INTERMEDIE DI ORENTANO, ASILO NIDO E SCUOLA PARITARIA D'INFANZIA a ORENTANO e Staffoli.

Le attività svolte nel corso dell'esercizio sociale considerato sono: L'assistenza assistenza sociale, socio-sanitaria agli anziani e sanitaria, l'attività scolastica ed educativa di scuola materna e dell'infanzia.

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Fondatori:

Diocesi di San Miniato

Parrocchia di Fauglia

ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto in conformità alle clausole generali, ai principi generali di bilancio e ai criteri di valutazione di cui, rispettivamente, agli articoli 2423 e 2423-bis e 2426 del codice civile e ai principi contabili nazionali, in quanto compatibili con l'assenza dello scopo di lucro e con le finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale degli enti del Terzo settore, come stabilito dal decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 5 marzo 2020.

Si è tenuto conto del principio contabile OIC n.35, che disciplina i criteri per la redazione del bilancio degli enti del Terzo Settore, con particolare riguardo alla sua struttura e al contenuto, nonché alla rilevazione e valutazione di alcune fattispecie tipiche degli enti del Terzo Settore.

Per garantire che il bilancio fornisca ai destinatari, in modo chiaro, una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria dell'ente e del risultato economico dell'esercizio, sono stati rispettati i postulati del bilancio, ossia si è proceduto, in dettaglio, come segue:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la valutazione delle voci è stata fatta nella prospettiva della **continuazione** dell'attività considerato che l'ente ha risorse sufficienti per operare e rispettare le obbligazioni assunte per un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento, osservando in relazione alle diverse fattispecie le regole stabilite dai singoli principi contabili;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della "**costanza nei criteri di valutazione**", vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- sono state garantite le condizioni affinché fosse possibile la **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Rendiconto gestionale è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

Il bilancio è stato redatto in conformità agli schemi di cui al decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 5 marzo 2020 e di cui al principio contabile OIC n.35.

Rispetto agli schemi ministeriali non si è reso necessario procedere ad accorpamento, eliminazione o suddivisione di voci.

Non sono presenti elementi che ricadono sotto più voci dello stato patrimoniale;

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter sesto comma del Codice Civile, si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano comportato il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Relazione di missione

Cambiamenti di principi contabili

Non sono stati effettuati cambiamenti nei principi contabili utilizzati per la redazione del presente bilancio, rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti dal codice civile, come declinati nell'applicazione alle singole fattispecie dai principi contabili nazionali.

Saranno commentati in dettaglio in relazione alle singole poste che compongono lo stato patrimoniale ed il rendiconto gestionale, illustrate di seguito.

Nel corso dell'esercizio non sono state compiute operazioni rilevanti in valuta estera.

ATTIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

IMMOBILIZZAZIONI

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le immobilizzazioni immateriali sono evidenziate in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a euro 4.113.926.

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value al momento dell'acquisizione, in quanto attendibilmente stimabile.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dall'ente e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- l'ente acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà l'ente ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Le **immobilizzazioni immateriali in corso** di realizzazione comprendono i costi interni ed esterni sostenuti per la realizzazione del bene. Tali costi rimangono iscritti tra le immobilizzazioni in corso fino a quando non sia stata acquisita la titolarità del diritto o non sia stato completato il progetto, a quel punto vengono riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle

Relazione di missione

immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Le manutenzioni sui beni di terzi sono ammortizzate sulla base della durata del diritto reale o del contratto che permettono l'utilizzo del bene da parte della Fondazione. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, l'ente valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, si procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione e si effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

La Fondazione non possiede beni immateriali classificati in questa categoria.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 4.061.214, sono ritenuti produttivi di benefici per l'ente lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro.

Essi riguardano per la quasi totalità lavori su beni immobili di terzi concessi in uso o in diritto di superficie.

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del diritto, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Saldo al 31/12/2024	4.113.926
Saldo al 31/12/2023	4.261.881
Variazioni	-147.955

Nei prospetti che seguono sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Costi impianto e ampliamento	Costi di sviluppo	Diritti di brevetto industriale e di utilizzaz.ne delle opere dell'ingegno	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Avviamento	Immobilizz. immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzaz. immateriali	Totale immobilizzaz. immateriali
Valore inizio esercizio								
Costo				50.319		1.726	4.869.779	4.921.824
Contributi ricevuti								

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Relazione di missione

Rivalutazioni								
Fondo ammortam.				1.694			658.249	659.943
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	48.625	0	1.726	4.211.530	4.261.881
Variazioni nell'esercizio								
Incrementi per acquisiz.				16.150			32.870	49.020
Contributi ricevuti								
Riclassifiche (del valore di bilancio)						-1.726	1726	0
Decrementi per alienazioni e dismissioni								
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio								
Ammortam. dell'esercizio				12.063			184.912	196.975
Svalutazioni effettuate nell'esercizio								
Altre variazioni								
Totale variazioni	0	0	0	4.087	0	(1.726)	(150.316)	(147.955)
Valore di fine esercizio								
Costo				66.469		0	4.904.375	4.970.844
Contributi ricevuti								
Rivalutazioni								
Fondo ammortam.				13.757			843.161	856.918
Svalutazioni								
Valore di bilancio	0	0	0	52.712	0	0	4.061.214	4.113.926

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'Ente.

Misura e motivazioni delle riduzioni di valore applicate alle immobilizzazioni immateriali

Si precisa che, in assenza di indicatori di potenziali perdite di valore delle immobilizzazioni immateriali, non si è proceduto alla determinazione del loro valore recuperabile.

Pertanto, nessuna delle immobilizzazioni immateriali esistenti in bilancio è stata sottoposta a svalutazione, in quanto nessuna di esse esprime perdite durevoli di valore. Infatti, risulta ragionevole prevedere che i valori contabili netti iscritti nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio potranno essere recuperati tramite l'uso ovvero tramite la vendita dei beni o dei servizi cui essi si riferiscono.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori delle immobilizzazioni immateriali iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le immobilizzazioni materiali risultano evidenziate in bilancio alla voce B.II. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano a euro 7.649.133.

Le immobilizzazioni sono iscritte al costo di acquisto, maggiorato degli oneri accessori, o al costo di produzione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti e i costi generali di produzione, per la quota ragionevolmente imputabile al cespite.

La voce può includere anche costi sostenuti per ampliare, ammodernare, migliorare o sostituire cespiti già esistenti, a condizione che determinino un incremento significativo e misurabile dell'utilità ritraibile dai beni e comunque nel limite del valore recuperabile dal loro utilizzo; ogni altro costo afferente i beni è stato integralmente imputato al rendiconto gestionale.

Le immobilizzazioni acquisite a titolo gratuito o a valore simbolico sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni, le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Il criterio di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2024 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc..

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

DESCRIZIONE	COEFFICIENTI AMMORTAMENTO
Terreni e fabbricati	
Terreni e aree edificabili/edificate	Non ammortizzato
Fabbricati a uso civile abitazione	3%
Fabbricati industriali e commerciali	3%
Costruzioni leggere	10%
Impianti e macchinari	12,5%
Impianti Generici	12,5%
Impianti Specifici	12,5%
Impianti Specifici ad alto contenuto tecnologici	
Attrezzature industriali e commerciali	12,5%
Attrezzatura varia e minuta	
Autoveicoli da trasporto	20%
Automezzi da trasporto	
Autovetture, motoveicoli e simili	25%
Autovetture	
Altri beni	
Mobili e macchine ufficio	20%
Macchine ufficio elettroniche e computer	20%

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Relazione di missione

Per i beni acquisti nell'esercizio il coefficiente di ammortamento è stato ridotto della metà, per i beni in costruzione l'ammortamento è stato calcolato pro rata temporis dalla data di messa in funzione.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati viene scorporato, anche in base a stime, solo nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 632.549, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Si riferiscono alla realizzazione di Rsa Bientina Madonna del Sacro Cuore e al progetto in via di avviamento della Rsa Progetto Cenaia - Crespina Lorenzana e comprendono tutti i costi esterni ed interni sostenuti dall'ente. Tali valori saranno riclassificati alle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali quando sarà acquisita la titolarità del diritto o risulterà completata la costruzione/produzione.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Saldo al 31/12/2024	7.649.133
Saldo al 31/12/2023	7.029.268
Variazioni	619.865

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature	Altre immob. materiali	Immobilizz. materiali in corso e acconti	Totale immobilizzaz. materiali
Valore inizio esercizio						
Costo	5413029	493.610	351.271	1.120.262		7378172
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni	342850					
Fondo ammortam.	49964	353.469	211.342	525.861		1140636
Svalutazioni						
Valore di bilancio	5.705.915	140.141	139.929	594.401	448.882	7.029.268
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisiz.	711.720	5.035	7.735	81.860	180.689	987.039
Contributi ricevuti						
Riclassifiche (del valore di bilancio)						
Decrementi per alienazioni e dismissioni						
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio						
Ammortam. dell'esercizio	172883	28757	24426	141108		367.174
Svalutazioni effettuate						

Relazione di missione

nell'esercizio						
Altre variazioni						
Totale variazioni	538.837	(23.722)	(16.691)	(59.248)	180.689	619.865
Valore di fine esercizio						
Costo	6.124.749	498.645	359.006	1.202.122	629.571	8.814.093
Contributi ricevuti						
Rivalutazioni	342850	0	0	0	0	342850
Fondo ammortam.	222847	382226	235768	666969	0	1507810
Svalutazioni						
Valore di bilancio	6.244.752	116.419	123.238	535.153	629.571	7.649.133

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà dell'ente. Ai sensi della Legge 126/2020, nel corso dell'esercizio 2020 sono stati rivalutati i terreni di proprietà dell'ente, per un importo di 342.850 iscrivendo, come contropartita, una riserva di rivalutazione del passivo dell'ente, nella parte patrimoniale. Dal momento che la rivalutazione non ha valenza fiscale è stato stanziato un fondo imposte a presidio del carico fiscale teorico.

Nel valore di acquisto/costruzione dell'immobile adibito ad ospedale cure intermedie fino alla messa in funzione avvenuta alla fine del 2023 e sul valore di costruzione/ristrutturazione dell'immobili da adibire da casa di riposo di Bientina sono stati capitalizzati gli oneri finanziari sui i mutui stipulati specificatamente per la realizzazione dei beni. La capitalizzazione terminerà alla data di entrata in funzione del bene.

Poiché il valore recuperabile delle sopraelencate immobilizzazioni non risulta inferiore al loro valore netto contabile iscritto nello Stato patrimoniale alla chiusura dell'esercizio, non è stata effettuata alcuna svalutazione per perdita durevole di valore.

Movimentazioni relative alle immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta, con i relativi effetti sul bilancio

Si evidenzia che, nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio, le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito o a titolo di permuta non hanno subito movimentazioni.

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Le immobilizzazioni finanziarie risultano composte da partecipazioni e altri titoli destinati a permanere durevolmente nel patrimonio dell'ente e da crediti di natura finanziaria.

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Nel caso di incremento della partecipazione per aumento di capitale a pagamento sottoscritto dalla partecipante, il valore di costo a cui è iscritta in bilancio la partecipazione immobilizzata è aumentato dell'importo corrispondente all'importo sottoscritto.

Altri Titoli

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 dell'Attivo per euro 352.359, a presidio del Fondo di dotazione e del patrimonio della Fondazione, così come previsto da delibera Regione Toscana n. 295 del 18/03/2024.

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Relazione di missione

Poiché i titoli iscritti nel corso dell'esercizio sono destinati ad essere detenuti durevolmente, ma sono rappresentati da titoli prontamente liquidabili sul mercato dei capitali, la valutazione è stata effettuata al Mark to Market, gli effetti economici sono rilevati nella presente relazione di missione.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte, complessivamente, ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2024	396.360
Saldo al 31/12/2023	46.430
Variazioni	349.930

Movimenti delle partecipazioni e degli altri titoli

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni	Altri titoli
Valore inizio esercizio					
Costo					
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio	42.878	0	0	42.878	3.552
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni					349.556
Contributi ricevuti					
Riclassifiche (del valore di bilancio)					
Decrementi per alienazioni					
Rivalutazioni effettuate nell'esercizio					240
Svalutazioni effettuate nell'esercizio					989
Altre variazioni					
Totale variazioni	1.123	0	0	1.123	348.807
Valore di fine esercizio					
Costo	44.001				
Contributi ricevuti					
Rivalutazioni					
Svalutazioni					
Valore di bilancio	44.001	0	0	44.001	352.359

Relazione di missione

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Le Partecipazioni riguardano il valore della partecipazione nella controllata MDS impresa sociale srl, valutata al costo svalutata delle perdite durevoli di valore. Nel corso dell'esercizio non si è proceduto ad effettuare alcuna svalutazione rispetto a quelle effettuate in anni precedenti in quanto la controllata ha riacquisito la normale economicità ed ha chiuso gli esercizi 2023 e 2024 in utile con un trend positivo in aumento.

Si ricorda che qualora vengano meno le ragioni per le svalutazioni effettuate in esercizi precedenti, si procederà, anche gradualmente, al ripristino del valore della partecipazione sino alla concorrenza del costo originario.

ATTIVO CIRCOLANTE

L'attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione Attivo dello Stato patrimoniale:

- Voce I – Rimanenze;
- Voce II - Crediti;
- Voce III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Voce IV - Disponibilità Liquide.

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2024 è pari a euro 954.503.

Rispetto al precedente esercizio, ha subito una variazione in **aumento** pari a euro 174.659.

Di seguito sono forniti i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette voci.

C I – RIMANENZE

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Qualora l'acquisizione dei beni avvenga a titolo gratuito o a valore simbolico le rimanenze sono iscritte al fair value, in quanto attendibilmente stimabile.

La valutazione delle rimanenze di magazzino al minore fra costo e valore di realizzazione è stata effettuata in costanza di applicazione dei metodi di valutazione..

Categorie beni fungibili

Per la valutazione delle rimanenze costituite da beni fungibili il costo è stato determinato, in alternativa al criterio generale del costo specifico, con il metodo FIFO (la cui adozione è prevista dal n. 10 c. 1 dell'art. 2426 C.C. e dall'art. 92 del D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917).

Il costo così determinato non si discosta in modo apprezzabile dai costi correnti alla chiusura dell'esercizio.

C II – CREDITI

Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, la voce dell'attivo C.II "Crediti" ammonta ad euro 918.539.

Sono classificati nell'attivo circolante i crediti derivanti dallo svolgimento dell'attività non finanziaria, indipendentemente dalla durata degli stessi.

Crediti commerciali

I crediti commerciali sono iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze, ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Al fine di tenere conto di eventuali perdite, al momento non attribuibili ai singoli crediti, ma fondatamente prevedibili, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti un importo pari a euro 124.088.

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Relazione di missione

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore di presumibile realizzo sarebbe stata irrilevante, essendo i crediti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo. Inoltre, non è stata applicata l'attualizzazione dei crediti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i crediti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato; i crediti più anziani sono stati svalutati sulla base di una percentuale commisurata all'anzianità del credito (ageing). I Crediti coperti da garanzia in attesa di incasso non sono stati, ne svalutati, ne attualizzati in quanto la garanzia copre anche gli interessi moratori.

Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.II per un importo complessivo di euro 918.539

Saldo al 31/12/2024	918.539
Saldo al 31/12/2023	737.832
Variazioni	180.707

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nelle singole sotto-voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni dell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore 5 anni
Verso utenti e clienti	377.667	2.803	380.470	380.470	0	
Verso associati e fondatori	0	0	0	0	0	
Verso enti pubblici	298.770	85.311	384.081	384.081	0	
Verso soggetti privati per contributi	0	0	0	0	0	
Verso enti della stessa rete associativa	0	0	0	0	0	
Verso altri enti del terzo settore	0	0	0	0	0	
Verso imprese controllate	183	(183)	0	0	0	
Verso imprese collegate	0	0	0	0	0	
Tributari	3.553	90.422	93.975	93.975	0	
Da 5 per mille	0	0	0	0	0	
Imposte anticipate	0	0	0			
Verso altri	57.659	2.354	60.013	54.313	5.700	

Relazione di missione

Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	737.832	180.707	918.539	912.839	5.700	
---	---------	---------	---------	---------	-------	--

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Dettagli sui crediti rilevanti scadenti oltre l'esercizio

Tra i crediti commerciali incassabili oltre l'esercizio si evidenzia I Crediti coperti da garanzia in attesa di incasso non sono stati, ne svalutati, ne attualizzati in quanto la garanzia copre anche gli interessi moratori.

Interessi di mora

Gli interessi di mora vengono rilevato solo al momento dell'effettivo incasso.

Natura e composizione della voce C.II.12) "Crediti verso altri"

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.12) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 60.013.

Crediti verso altri**Esigibili entro l'esercizio successivo**

Crediti v/altri (EE)	54.313
<i>fornitori - anticipi e acconti versati (EE)</i>	<i>4.614</i>
<i>acconti su retribuzioni (EE)</i>	<i>49.699</i>

Totale Esigibili entro l'esercizio successivo**54.313****Esigibili oltre l'esercizio successivo**

Crediti v/altri (OE)	5.700
<i>fornitori - caparre confirmatorie (OE)</i>	<i>5.700</i>

Totale Esigibili oltre l'esercizio successivo**5.700****Totale crediti verso altri****60.013****C IV - DISPONIBILITÀ LIQUIDE****Criteri di valutazione e iscrizione in bilancio**

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla voce C.IV.-"Disponibilità liquide" per euro 9.968, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Saldo al 31/12/2024	9.968
Saldo al 31/12/2023	14.470
Variazioni	-4.502

RATEI E RISCONTI ATTIVI

Nella voce D. "Ratei e risconti attivi", esposta nella sezione attivo dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 184.578.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Relazione di missione

Saldo al 31/12/2024	184.578
Saldo al 31/12/2023	137.752
Variazioni	46.826

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti attivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti attivi" è dettagliata nel seguente prospetto:

Risconti attivi

	31/12/2024	31/12/2023
Risconti Attivi		
<i>risconti attivi</i>	15.389	21.698
Totale Risconti Attivi	15.389	21.698

Ratei attivi

	31/12/2024	31/12/2023
Ratei Attivi		
<i>ratei attivi</i>	169.188	116.054
Totale Ratei Attivi	169.188	116.054

PASSIVO

Nella presente sezione della Relazione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto dell'ente si compone come segue:

- **Fondo di dotazione dell'ente:** consiste nel fondo di cui l'ente può disporre al momento della sua costituzione;
- **Patrimonio vincolato:** patrimonio derivante da riserve statutarie vincolate nonché da riserve vincolate per scelte operate dagli Organi istituzionali o da terzi donatori;
- **Patrimonio libero:** costituito dal risultato gestionale degli esercizi precedenti nonché da riserve libere di altro genere;
- **Avanzo/disavanzo d'esercizio:** eccedenza dei proventi e ricavi rispetto agli oneri e costi dell'esercizio come risultanti nel rendiconto gestionale.

Movimentazioni delle voci di Patrimonio netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 619.918 ed evidenzia una variazione in **aumento/diminuzione** di euro 41.829. Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto.

Valore di inizio esercizio	Destinazione avanzo / copertura disavanzo es.precedente	Altre variazioni			Avanzo/ disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi	Riclassifiche		

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Relazione di missione

Fondo di dotazione dell'ente	50.000						50.000
Patrimonio vincolato							
Riserve statutarie	(0)						(0)
Riserve vincolate per decisione organi istit.	(0)						(0)
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)						(0)
Totale patrimonio vincolato	(0)						(0)
Patrimonio libero							
Riserve di utili o avanzi di gestione	194.782		7.293				202.075
Altre riserve	326.014		1				326.015
Totale patrimonio libero	520.796		7.294				528.090
Riserva operaz. copertura flussi finanz. attesi	(0)						(0)
Avanzo/disavanzo esercizio	7.293	-7.293				41.828	41.828
Totale patrimonio netto	578.089					619.918	619.918

Non sono presenti patrimoni vincolati, il fondo di dotazione viene presidiato dai titoli iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie

Si rappresenta di seguito il dettaglio della voce Altre riserve:

	31/12/2024	31/12/2023
Altre riserve	326.013	326.013
<i>riserva per versamento soci in c/capitale</i>	72.304	72.304
<i>altre riserve varie</i>	253.709	253.709
Differenza di arrotondamento	2	1
Totale altre riserve	326.015	326.014

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Relazione di missione

Il D.L. n. 104/2020 (c.d. "Decreto "Agosto"), convertito dalla L. n. 126/2020, ha offerto la possibilità, in deroga all'art. 2426, primo comma, n. 2, C.C., di sospendere per l'anno 2020 il processo di ammortamento in risposta agli effetti economici negativi prodotti dall'evento pandemico Covid-19.

L'ente non si è avvalso della suddetta facoltà.

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Nel prospetto seguente sono evidenziate l'origine, la possibilità di utilizzazione, la natura e durata dei vincoli eventualmente posti, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile.

	Importo	Origine / Natura	Possibilità a utilizzo (*)	Quota disponibile	Quota vincolata			Riepilogo utilizzazioni precedenti esercizi	
					Importo	Natura del vincolo	Durata	Copertura disavanzi	Altre ragioni
Fondo di dotazione dell'ente	50.000		b						
Patrimonio vincolato									
Riserve statutarie	(0)								
Riserve vincolate decisione organi istit.	(0)								
Riserve vincolate destinate da terzi	(0)								
Totale patrimoni o vincolato	(0)								
Patrimonio libero									
Riserve di utili o avanzi di gestione	202.075		a,b,c						
Altre riserve	326.015		A,b						
Totale patrimoni o libero	528.090								
Riserva oper. copertura flussi finanz. attesi	(0)								
Avanzo/ disavanzo esercizio	41.828								

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Relazione di missione

Totale patrimonio netto	619.918								
--------------------------------	---------	--	--	--	--	--	--	--	--

(*) Possibilità di utilizzo: inserire A per aumento di capitale, B per copertura perdite, C per altri vincoli statutari D per altre motivazioni

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I "Fondi per rischi e oneri" accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati. L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile. Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri sono iscritti prioritariamente nelle pertinenti voci di costo nel Rendiconto gestionale.

Nei casi in cui tale correlazione non è attuabile, gli accantonamenti sono iscritti alla voce "Accantonamenti per rischi ed oneri".

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe B.2) del Passivo per euro 89.141, si precisa che trattasi:

- delle imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle rivalutazioni dei terreni non fiscali che al momento della eventuale vendita saranno soggetti a tassazione.

Variazioni dei fondi per rischi e oneri

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce "Fondi per rischi e oneri".

Saldo al 31/12/2024	89.141
Saldo al 31/12/2023	89.141
Variazioni	-0

	F.do Trattamento di quiescenza e obblighi simili	F.do per imposte, anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	89.141	0	89.141
Variazioni nell'esercizio				
Accantonamento				
Utilizzo				
Altre variazioni				
Totale variazioni	(0)	(0)	(0)	(0)
Valore di fine esercizio	0	89.141	0	89.141

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C. e costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296:

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste presso l'ente;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute presso l'ente.

Si evidenziano:

- nella voce D.10 del passivo i debiti relativi alle quote non ancora versate al 31/12/2024 per euro 3.563 Le quote versate ai suddetti fondi non sono state rivalutate in quanto la rivalutazione è a carico dei Fondi di previdenza (o al Fondo di Tesoreria INPS);
- nella classe C del passivo le quote mantenute presso l'ente, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 757.050.

Il relativo accantonamento è classificato nel Rendiconto gestionale, tra i costi del personale.

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto

Saldo al 31/12/2024	757.050
Saldo al 31/12/2023	646.274
Variazioni	110.776

DEBITI

L'importo totale dei debiti è collocato nella voce D della sezione "passivo" dello Stato patrimoniale per un importo complessivo di euro 11.540.777.

I debiti sono stati iscritti al loro valore nominale.

Non è stato applicato il criterio di valutazione del costo ammortizzato in quanto la differenza di risultato rispetto alla valutazione al valore nominale sarebbe stata irrilevante, essendo i debiti generalmente a breve termine e i costi di transazione, le commissioni ed ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza, di scarso rilievo.

Non è stata applicata l'attualizzazione dei debiti in quanto gli effetti sarebbero stati irrilevanti rispetto al valore non attualizzato, essendo i debiti generalmente a breve termine ed il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali in linea con quello di mercato.

I debiti verso fornitori sono stati iscritti al netto degli sconti commerciali e abbuoni.

Finanziamenti effettuati da associati e fondatori (art. 2427, n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri associati e fondatori.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono

Relazione di missione

inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.9 "Crediti tributari".

Altri debiti

Di seguito si riporta la composizione della voce Altri debiti alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Altri debiti**Esigibili entro l'esercizio successivo**

Importi scadenti entro l'es. successivo	1.051.382
caparre confirmatorie ricevute (EE)	450.000
dipendenti c/retribuzione (EE)	250.525
debiti v/sindacati su retribuzioni (EE)	4.326
debiti v/dipendenti XIV mensilità (EE)	204.446
debiti v/dipendenti ex festività non godute (EE)	3.825
debiti v/soci/associati/titolare (EE)	100.958
altri debiti (EE)	37.302

Totale Esigibili entro l'esercizio successivo**1.051.382****Esigibili oltre l'esercizio successivo**

Importi scadenti oltre l'es. successivo	20.000
altri debiti (OE)	20.000

Totale Esigibili oltre l'esercizio successivo**20.000****Totale altri debiti****1.071.382****Variazioni e scadenza dei debiti**

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti, evidenziando la quota con scadenza superiore a cinque anni.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
V/banche	7.459.177	1.215.339	8.674.516	832.879	7.841.637	4.553.904
v/altri finanziatori	0	(0)	0	0	0	0
v/associati e fondatori per finanziamenti	0	(0)	0	0	0	0
v/enti della stessa rete associativa	0	85.690	85.690	5.690	80.000	0
Per erogazioni liberali condizionate	0	(0)	0	0	0	0
Acconti	0	(0)	0	0	0	0

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Relazione di missione

v/fornitori	1.255.817	(54.108)	1.201.709	1.201.709	0	0
v/imprese controllate e collegate	15.817	(15.817)	0	0	0	0
Tributari	37.064	343.099	380.163	380.163	0	0
v/istit. di previdenza e sicurezza sociale	89.051	38.266	127.317	127.317	0	0
v/dipendenti e collaboratori	0	(0)	0	0	0	0
Altri debiti	1.873.033	(801.651)	1.071.382	1.051.382	20.000	0
Totale debiti	10.729.959	810.818	11.540.777	3.599.140	7.941.637	4.553.904

Nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, anche l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto richiesto al punto 6) dell'allegato C del D.M. 5.3.2020, si segnala che non esistono debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

oppure

I debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

	Debiti assistiti da garanzie reali				Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
	Assistiti da ipoteche	Assistiti da pegni	Assistiti da privilegi speciali	Totale		
v/banche	7.641.637			7.641.637	1.032.879	8.674.516
v/altri finanziatori						0
v/associati e fondatori per finanziamenti						0
v/enti della stessa rete associativa						85.690
Per erogazioni liberali condizionate						0
Acconti						0
v/fornitori					1.201.709	1.201.709
v/imprese controllate e collegate						0
Tributari					380.163	380.163
v/istit. di previdenza e sicurezza					127.317	127.317

FOND.NE MADONNA DEL SOCCORSO

Relazione di missione

sociale						
v/dipendenti e collaboratori					0	0
Altri debiti					1.071.382	1.071.382
Totale debiti	7.641.637			7.641.637	3.899.140	11.540.777

RATEI E RISCONTI PASSIVI

Nella classe E."Ratei e risconti passivi" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 291.614.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

Saldo al 31/12/2024	291.614
Saldo al 31/12/2023	211.712
Variazioni	79.902

	Valore al 31/12/2024	Variazioni	Valore al 31/12/2023
Ratei passivi	213.013	104.668	108.345
Risconti passivi	78.601	-24.765	103.366
Aggi su prestiti	0	-0	0

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Composizione della voce "Ratei e risconti passivi"

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti.

Risconti passivi

	31/12/2024	31/12/2023
Risconti passivi		
<i>risconti passivi</i>	78.601	103.366
Totale Risconti passivi	78.601	103.366

Ratei passivi

	31/12/2024	31/12/2023
Ratei Passivi		
<i>ratei passivi</i>	213.013	108.345
Totale Ratei Passivi	213.013	108.345

IMPEGNI DI SPESA O DI REINVESTIMENTO DI FONDI O

Relazione di missione

CONTRIBUTI RICEVUTI CON FINALITA' SPECIFICHE

Non vi sono impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche.

RENDICONTO GESTIONALE

Nella presente sezione della Relazione di missione si fornisce il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 compongono il Rendiconto gestionale.

Come previsto dal Modello B allegato al D.M. 5.03.2020, il Rendiconto risulta suddiviso in cinque sezioni, corrispondenti alla classificazione delle attività prevista dal CTS.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DI INTERESSE GENERALE

In questa sezione sono rendicontate le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività di interesse generale cui all'art. 5 del CTS, previste dallo statuto.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 185.641.

In dettaglio, le attività iniziative/progetti rendicontate nella sezione sono: servizi socioassistenziali per anziani, servizi sociali-caritativi, servizi educativi, servizi scolastici e sanitari. Al termine dell'esercizio precedente l'ente ha iniziato a svolgere l'attività sanitaria nell'ambito della nuova struttura di cure intermedie 'Maria Regina' di Orentano, nell'anno 2024 l'attività era ancora in fase di start-up e il disavanzo è a questa ascrivibile.

Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale

I proventi da attività di interesse generale, svolta nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, si attestano a euro 6.210.873, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 1.413.531

Saldo al 31/12/2024	6.210.873
Saldo al 31/12/2023	4.797.342
Variazioni	1.413.531

L'incremento è quasi completamente ascrivibile all'avvio della nuova attività ospedale di Cure intermedie Maria Regina di Orentano, gli altri ricavi si sono mantenuti sui livelli degli anni precedente.

Costi ed oneri da attività di interesse generale

I costi e oneri da attività di interesse generale di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024 ammontano a euro 6.396.513 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 1.914.523

Saldo al 31/12/2024	6.396.514
Saldo al 31/12/2023	4.481.991
Variazioni	1.914.523

Anche in questo caso l'incremento è in gran parte ascrivibile al nuovo ospedale di cure intermedie. I costi correnti della nuova struttura non hanno coperto i ricavi di periodo. Non si evidenziano rilevanti variazioni nei costi delle altre attività.

COMPONENTI DA ATTIVITA' DIVERSE

La sezione espone le componenti positive e negative di reddito derivanti dallo svolgimento delle attività diverse di cui all'art.6 del CTS, previste dallo statuto.

Relazione di missione

L'avanzo di gestione della presente sezione, pari a euro 886.192, deriva per la quasi totalità dalla cessione dei terreni edificabili Santa Maria a Monte, al netto dell'imposta sostitutiva sulle plusvalenze, è utilizzato, in una prospettiva di autofinanziamento, per il perseguimento del fine istituzionale.

Ricavi, rendite e proventi da attività diverse

I ricavi, rendite e proventi da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ammontano a euro 921.450 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 816.398

Saldo al 31/12/2024	921.450
Saldo al 31/12/2023	105.052
Variazioni	816.398

Costi e oneri da attività diverse

I costi e oneri da attività diverse di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ammontano a euro 35.258 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 12.878.

Saldo al 31/12/2024	35.258
Saldo al 31/12/2023	22.380
Variazioni	12.878

La plusvalenza è stata inserita al netto delle spese sostenute per la produzione e per l'imposta sostitutiva. Questa sezione accoglie prevalentemente costi per visite mediche ai dipendenti e sanzioni e oneri diversi.

COMPONENTI DA ATTIVITA' FINANZIARIE E PATRIMONIALI

Nella sezione D del Rendiconto gestionale sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi di reddito connessi con l'attività finanziaria dell'ente, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi, nonché dalla gestione del patrimonio immobiliare.

La sezione evidenzia un disavanzo di euro 439.047.

Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i ricavi, rendite, proventi da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 12.977, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 7.667.

Saldo al 31/12/2024	12.977
Saldo al 31/12/2023	5.310
Variazioni	7.667

Si segnalano in particolare le seguenti voci ...:

Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali

Nell'esercizio chiuso al 31/12/2024, i costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali ammontano a euro 452.024, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 232.864

Saldo al 31/12/2024	452.024
Saldo al 31/12/2023	219.160
Variazioni	232.864

Relazione di missione

L'incremento è stato determinato sia dell'entrata a regime dei mutui per il completamento della struttura di Orentano. Dalla stipula dei nuovi mutui per l'avvio della ristrutturazione della Rsa di Bientina e da un generale incremento dei tassi.

COMPONENTI DI SUPPORTO GENERALE

La sezione, residuale rispetto alle altre aree del rendiconto, accoglie componenti positive e negative relative a servizi che hanno natura di supporto rispetto all'attività principale o i costi che non è possibile ripartire tra le altre aree del rendiconto in base ad un criterio oggettivo.

Proventi di supporto generale

I proventi di supporto generale conseguiti nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, ammontano a euro 6.177, con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro -17.678.

Saldo al 31/12/2024	6.177
Saldo al 31/12/2023	23.855
Variazioni	-17.678

Il saldo comprende i proventi per il distacco del personale

Costi e oneri di supporto generale

Nel complesso, i costi ed oneri di supporto generale di competenza dell'esercizio chiuso 31/12/2024, ammontano a euro 131.890 con una variazione rispetto all'esercizio precedente di euro 13.062

Saldo al 31/12/2024	131.890
Saldo al 31/12/2023	118.828
Variazioni	13.062

Tra i costi si segnalano le spese per attività caritatevole per euro 5.000 e le spese del progetto fattoria didattica di Orentano per euro 38.332, sopravvenienze passive 83.729.

IMPOSTE

In questa voce si rilevano i tributi diretti di competenza dell'esercizio in commento o di esercizi precedenti.

Nella considerazione che il bilancio d'esercizio deve essere redatto nel rispetto del principio della competenza economica dei costi e dei ricavi, indipendentemente dal momento in cui avviene la manifestazione finanziaria, si è proceduto alla rilevazione sia della fiscalità "corrente", calcolata secondo le aliquote e le norme vigenti, comprese le sanzioni e gli interessi maturati relativi all'esercizio in commento, sia della fiscalità "differita".

Imposte	93.963
IRES	11.439
IRAP	81.186

Ires

L'Ires è stimata sull'imponibile determinato sulla base della disciplina delle Onlus, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

Irap

L'Irap è stimata con il metodo retributivo previsto sulle attività non commerciali.

SINGOLI ELEMENTI DI RICAVO O DI COSTO DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

Relazione di missione

In ottemperanza a quanto richiesto dal D.M. 5.03.2020, Mod. C n.11) nella tabella successiva si riportano, per ogni categoria del Rendiconto gestionale, i singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali.

Ricavi

Voce di ricavo	Importo	Categoria
<i>Plusvalenze straordinarie</i>	865.867	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE
<i>Sopravvenienze attive non ordinarie</i>	53.257	RICAVI, RENDITE E PROVENTI DA ATTIVITA' DIVERSE
Totale	919.124	

Oltre a quanto sopra non si evidenziano altri elementi di ricavo aventi natura eccezionale.

Costi

Voce di costo	Importo	Categoria
<i>'Sanzioni</i>	20.216	COSTI E ONERI DA ATTIVITA' DIVERSE
<i>Sopravvenienze passive non ordinarie</i>	83.729	COSTI E ONERI DI SUPPORTO GENERALE
Totale	103.945	

Oltre a quanto sopra non si evidenziano altri elementi di ricavo aventi natura eccezionale.

ALTRE INFORMAZIONI

Nella presente sezione della Relazione di missione si forniscono informazioni concernenti la struttura e il funzionamento sociale e le ulteriori informazioni richieste dal CTS.

DESCRIZIONE DELLA NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI RICEVUTE

In ottemperanza a quanto richiesto al punto 12) del Modello C allegato al D.M. 5.03.2020, si riporta un elenco delle erogazioni liberali ricevute.

<i>Off Contributi da enti pubblici attiv. isti.</i>	306.752	
<i>Offerte da privati per attività istituz</i>	687	

- i contributi privati derivano da offerte di persone fisiche per lo svolgimento dell'attività socio-assistenziale rivolta agli anziani;
- i contributi da enti pubblici derivano dal MIUR (per la parte scolastica), dai Comuni di Fauglia, Castelfranco di Sotto a sostegno delle attività presenti nel loro territorio, dalla Regione Toscana per il Progetto "Insieme è

Relazione di missione

Meglio” in ambito sociale, dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri per il progetto “Cresciamo Insieme”, dalla regione Toscana per gli incentivi all’occupazione e per Bando Nidi Gratis per Asilo Nido Sant’Anna

**NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI RIPARTITO PER CATEGORIE E
NUMERO DEI VOLONTARI ISCRITTI NEL REGISTRO**

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, nonché il numero dei volontari iscritti nel registro dei volontari di cui all’art. 17 comma 1 che svolgono la loro attività in modo non occasionale sono evidenziati nel seguente prospetto:

	Numero medio	Numero
Dirigenti		0
Quadri		6
Impiegati		5
Operai		124
Altri dipendenti		
Totale dipendenti		135
Volontari/religiose	32	

Ai soci volontari vengono erogati rimborsi spese forfettari. alle religiose non viene erogato alcun compenso.

I volontari operativi sono assicurati contro gli infortuni, mediante contratto assicurativo stipulato con la compagnia assicurativa Zurich, polizza Tutti Protetti.

**COMPENSI SPETTANTI ALL’ORGANO ESECUTIVO, ALL’ORGANO DI CONTROLLO
E AL SOGGETTO INCARICATO DELLA REVISIONE LEGALE**

I compensi spettanti all’organo di controllo ed al soggetto incaricato della revisione per l’attività prestata nel corso dell’esercizio in commento risultano dal seguente prospetto.

Ai sensi dell’art. 8 CTS, i compensi sono in ogni caso proporzionati all’attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze e comunque non superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni.

	31/12/2024
Organo esecutivo	0
Organo di controllo	3000
Soggetto incaricato della revisione legale	5000

Si precisa che nell’esercizio in commento nessuna anticipazione e nessun credito sono stati concessi ad amministratori e a sindaci, come pure non sono state prestate garanzie o assunti impegni nei confronti dei medesimi.

**ELEMENTI PATRIMONIALI E FINANZIARI E COMPONENTI ECONOMICHE
INERENTI PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE**

Non sono in essere operazioni che comportano patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui all’articolo 10 del CTS.

OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE

Relazione di missione

Si segnala che, nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2024, non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio ed alla tutela degli interessi dell'ente, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza. Nel prospetto che segue si forniscono le informazioni sulle operazioni poste in essere con parti correlate, precisando l'importo, la natura del rapporto, gli effetti patrimoniali ed economici, e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio.

Prospetto di sintesi delle operazioni con parti correlate

MDS	relazione	importo	natura della operazione	effetti patrimoniali	effetti economici	incidenza percentuale e su voce di bilancio	modalità di determinazione
MDS impresa sociale	Controllata	3.050	Debito	Debito in bilancio	Nessuno		
MDS impresa sociale	Controllata	5.640	Formazione personale		Costo in formazione		

PROPOSTA DI DESTINAZIONE DELL'AVANZO

Sulla base di quanto esposto, si propone di destinare l'Avanzo d'esercizio, ammontante a complessivi euro 41.828, alla riserva straordinaria

PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI

In calce al rendiconto gestionale è riportato il prospetto dei costi e proventi figurativi riferiti esclusivamente all'attività di interesse generale svolta.

I costi e i proventi figurativi sono componenti economici di competenza dell'esercizio che non rilevano ai fini della tenuta della contabilità, pur originando egualmente dalla gestione dell'ente.

Per le prestazioni ricevute o eseguite, i costi e proventi figurativi sono valutati al fair value, in quanto attendibilmente stimabile, secondo le indicazioni del principio contabile OIC 35.

Costi

L'apporto del volontariato, fondamentale con riferimento all'attività dell'ente, è quantificato sulla base delle ore prestate dai medesimi applicando un costo standard quantificato sulla base del contratto collettivo di riferimento utilizzato per i lavoratori dipendenti. Il sistema informativo dell'Ente adotta una specifica procedura (Registro dei volontari) volta al tracciamento delle ore di volontariato prestate presso l'ente.

Numero ore di volontariato usufruite dall'ente	€ valorizzazione del lavoro volontario (*)	Inserita nel rendiconto gestionale
924,81 ore	9.248,10 € (10€/h)	NO

Oltre ai volontari laici, come specificato in altra sezione del presente Bilancio sociale, l'ente Fondazione conta anche sul prezioso e determinante apporto del volontariato religioso che opera nelle varie strutture ed unità operative dell'Ente non in virtù di un rapporto gerarchico-lavorativo ma come esplicazione della propria missione e del carisma

Relazione di missione

della Congregazione di appartenenza sulla base di specifiche convenzioni stipulate con le rispettive Case generalizie riconosciute ed integrate con accordo sindacale ai sensi dell'art. 24 dello Statuto della Fondazione e dell'art. 1 del CCNL UNEBA applicato. Naturalmente, nell'esplicare la loro missione, se in possesso di specifico titolo sono coordinate dalla Direzione nello svolgimento delle attività professionali ma sempre ed esclusivamente dietro disposizione delle Madri superiore e religionis causa in piena attuazione del carisma congregazionale. Oltre alle comunità religiose già in servizio presso le varie strutture dell'ente Fondazione (Suore Figlie di S. Anna, Suore Figlie di Nazareth e Suore Missionarie di S. Teresa di Gesù Bambini), nell'anno 2023 precedente alla chiusura di questo anno sono state stipulate due nuove convenzioni rispettivamente con le Suore Serve del Cuore Immacolato di Maria che svolgono anche attività educativa presso la Scuola paritaria d'infanzia Carlino Paganelli di Staffoli e le Suore Canonichesse dello Spirito Santo con Casa generalizia a Cracovia che hanno avviato la loro attività presso la struttura di Cure intermedie 'Maria Regina' di Orentano (Pi)

DIFFERENZA RETRIBUTIVA TRA LAVORATORI DIPENDENTI

Nel prospetto seguente vengono riportate le informazioni utilizzate per determinare il rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente, al fine della verifica di cui all'art. 16 del D.Lgs. n. 117/2017, che prevede che la differenza retributiva tra lavoratori dipendenti dell'ente non può essere superiore al rapporto uno a otto, da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda.

Retribuzione annua lorda massima	63.814,43
Retribuzione annua lorda minima	13.205,77
Rapporto tra le due grandezze	0,21

**DESCRIZIONE E RENDICONTO SPECIFICO
DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI**

L'Ente non ha effettuato manifestazioni finalizzate alla raccolta fondi, se non alla sensibilizzazione per la devoluzione a favore della Fondazione stessa del contributo 5x1000.

ILLUSTRAZIONE DELL'ANDAMENTO ECONOMICO E FINANZIARIO DELL'ENTE E DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE**ILLUSTRAZIONE DELLA SITUAZIONE DELL'ENTE
E DELL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE**

nonostante il perdurare degli effetti dell'incremento dei prezzi delle utenze, e dell'aumento dei tassi di interesse nell'esercizio oggetto della presente relazione l'ente ha continuato a svolgere la propria attività di gestione delle case di riposo i cui risultati sono rimasti in equilibrio. Come previsto nella precedente relazione, è entrato a in funzione l'ospedale di cure intermedie, i cui risultati sono stati inferiori alle attese a causa del ritardo in cui è entrato a regime in termini di presenze, mentre dal lato dei costi la gestione ha dovuto subire costi e oneri sanitari non preventivati e difficilmente prevedibili per la cura dei bisogni sanitari più complessi. Malgrado le difficoltà sopra evidenziate, la Fondazione con le operazioni di dismissione dei terreni a Santa Maria a Monte ha salvaguardato gli equilibri economico finanziari realizzando un avanzo d'esercizio pari a 41.828.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE E PREVISIONE DI MANTENIMENTO DEGLI EQUILIBRI ECONOMICI E FINANZIARI

Si prevede che, anche per l'esercizio successivo, un risultato positivo dalle gestioni delle case di riposo per gli anziani, mentre un risultato negativo, se pur in miglioramento, dell'ospedale di cure intermedie. La direzione, al momento in cui si scrive, ha già predisposto le azioni correttive, da un lato presidiando gli equilibri economico finanziari con la dismissione di attività non strategiche e dall'altro intavolando delle trattative con la Asl per la modifica delle condizioni previste nella convenzione di gestione dell'ospedale di cure intermedie.

L'ente Fondazione intende stipulare contratti per la gestione di strutture socio sanitarie di terzi.

INDICAZIONE DELLE MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

L'associazione ha svolto le attività di interesse generale, nel rispetto delle finalità previste dallo statuto, operando nelle case di riposo di Orentano e Fauglia, gestendo le scuole per l'infanzia e materna di Orentano e di Fauglia, perseguendo fini solidaristici, mettendo sempre al centro il benessere delle persone, siano essi anziani o bambini, o bisognosi. Nell'ampiamiento dei servizi dedicati al benessere e la cura della persona, dal 2023 ha iniziato la gestione dell'Ospedale di cure intermedie di Orentano.

CONTRIBUTO DELLE ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE DELL'ENTE E INDICAZIONE DEL LORO CARATTERE SECONDARIO E STRUMENTALE

Nel corso dell'esercizio in esame sono state svolte, in via secondaria e strumentale, attività diverse, di cui all'art.6 del CTS le quali hanno contribuito al perseguimento della missione dell'ente.

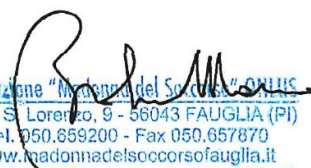
Ai sensi dell'art.13 c. 6 CTS e del regolamento di cui al DM MLPS n.107 del 19.5.2021, l'organo di gestione certifica che tali attività diverse sono state svolte secondo le previsioni statutarie e sono strumentali rispetto all'attività di interesse generale.

La secondarietà delle stesse è attestata dal fatto che i relativi ricavi hanno natura marginale.

Luogo e data

FAUGLIA, 11/03/2025

PER IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
Il presidente BROTONI MARIO


Fondazione "Madonna del Soccorso" ONLUS
P.zza S. Lorenzo, 9 - 56043 FAUGLIA (PI)
Tel. 050.659200 - Fax 050.657870
www.madonnadelsoccorsofauglia.it
PEC: fondazionemadonnadelsoccorsoonlus@com.legalmail.it
P. IVA 01945600508 - C.F. 96046290509